



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Circolare n. 1

Prot. n. 758

Roma 29/01/2015

OGGETTO: Materie e svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado. Materie affidate ai commissari esterni.

Facendo seguito alla nota di pari oggetto n. 7354 del 26 novembre 2014, relativa allo schema di Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, si rende noto che il suddetto Regolamento ha ricevuto il parere favorevole della Sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato nell'adunanza del 4 dicembre 2014 ed è ora in fase di perfezionamento presso gli Organi di controllo per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Nelle more della definizione del provvedimento regolamentare, si ritiene pertanto opportuno portare fin d'ora a conoscenza delle istituzioni scolastiche, in termini più analitici rispetto a quanto già comunicato con la citata nota 7354, gli elementi caratterizzanti la struttura della seconda prova scritta. Inoltre si trasmette il D.M. n. 39 del 29 gennaio 2015 inerente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta e l'affidamento delle discipline ai commissari esterni.

PREMESSA

Come è noto, la seconda prova scritta ha per oggetto una delle discipline caratterizzanti il corso di studio ed è individuata annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Essa può essere anche grafica o scrittografica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica,

A questo proposito lo schema di Regolamento individua, tenuto conto dei nuovi profili culturali, educativi e professionali, dei nuovi piani degli studi e degli indirizzi, articolazioni ed opzioni in cui sia eventualmente strutturato ciascun corso di studio, le materie caratterizzanti, allo scopo di delineare con chiarezza e preventivamente l'ambito entro il quale può avvenire la scelta del Ministro. Alla presente circolare sono, pertanto, allegate le tabelle (A - Licei; B - Istituti Tecnici; C - Istituti Professionali) che costituiscono parte integrante del testo del Regolamento.

Con la presente si descrivono di seguito le diverse tipologie e modalità con cui si svolgerà la seconda prova scritta. Tali tipologie e modalità sono state individuate sulla base degli elementi innovativi e caratterizzanti introdotti con i Decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88 e 89 del 2010 e quindi con le "Indicazioni nazionali", per i licei, e le "Linee guida", per i tecnici e professionali, secondo quanto previsto nel citato schema di Regolamento.

Negli istituti tecnici e professionali, nei licei artistici e nei licei musicali e coreutici, in cui la seconda prova scritta può essere anche grafica/scrittografica o compositiva/esecutiva musicale e coreutica, le modalità di svolgimento della prova tengono conto della dimensione tecnico-pratica e laboratoriale.

La seconda prova si svolge in un'unica giornata. La durata complessiva è di sei ore, salva diversa specifica previsione fornita in calce alla prova.

Per i licei artistici la durata massima della prova è di tre giorni per 6 ore al giorno mentre per i licei musicali e coreutici la durata complessiva è di due giorni secondo le modalità più avanti specificate.

STRUTTURA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Istituti Tecnici - Settore tecnologico

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a. analisi di problemi tecnologico-tecnici partendo da prove di laboratorio su materiali, semilavorati, prodotti finiti;*
- b. analisi di caratteristiche di macchine e apparecchiature partendo da prove di verifica e collaudo;*
- c. ideazione e progettazione di componenti e prodotti delle diverse filiere;*
- d. analisi di processi tecnologici di produzione, gestione e controllo di qualità dei processi produttivi;*
- e. sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali dei processi produttivi;*
- f. gestione di attività produttive e del territorio nel rispetto e tutela dell'ambiente.*

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero minimo indicato in calce al testo.

TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio del nuovo ordinamento dell'istruzione secondaria di secondo grado, vengono individuati e indicati nell'allegata tabella D, che costituisce parte integrante del Regolamento.

PER IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo

IL COORDINATORE STRUTTURA TECNICA ESAMI DI STATO

Francesco Branca

TABELLA B			
MATERIE CARATTERIZZANTI I SINGOLI CORSI DI STUDIO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA			
Settore TECNOLOGICO			
Indirizzo	Articolazioni	Opzioni	Discipline caratterizzanti
COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO	Costruzione, Ambiente e Territorio		<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione, costruzioni e impianti 2. Geopedologia, economia ed estimo 3. Topografia
		Tecnologie del legno nelle costruzioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione, costruzioni e impianti 2. Tecnologie del legno nelle costruzioni
	Geotecnico		<ol style="list-style-type: none"> 1. Geologia e geologia applicata 2. Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente

TABELLA D
DENOMINAZIONE DEI DIPLOMI DI STATO DEL SECONDO CICLO
DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"